

- C. a Ufficio di Presidenza
- C. a Sindaco di Chieti, dott. Diego FERRARA
- C. a Giunta Comunale
- C. a Segretario Generale, Avv. Celestina LABBADIA
- C. a Capigruppo di Consiglio Comunale

Loro Sedi



PRES. CC - SINDACO - U - AdS. RUSPOLI - JG

Chieti, 20 giugno 2024

Rif. Art. 63 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – “La mozione è un documento di indirizzo politico motivato con il quale il Consiglio comunale impegna il Sindaco e/o la Giunta ad adottare determinati provvedimenti, di loro competenza o ad attenersi a determinati criteri nell’adozione di deliberazioni e/o provvedimenti di Giunta comunale (...)”.

Oggetto: Mozione – Predisposizione in Atti e formale presentazione di una Scheda Progetto per il nuovo insediamento della “cittadella della giustizia” in centro storico a Chieti.

Premessa la nota 0148740.U dell’11/06/2022 del Ministero della Giustizia, Dipartimento dell’organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi, Direzione Generale delle Risorse materiali e delle Tecnologie,

Considerata la richiesta pervenuta al Comune di Chieti dal menzionato Ministero che, nell’ambito delle attività di razionalizzazione degli immobili giudiziari, intende verificare la disponibilità nella città di Chieti di una metratura sufficiente ad **asservire le diverse esigenze degli UU.GG.** non solo in una soluzione unitaria, ma **anche con più unità immobiliari** non inferiori singolarmente a circa 1500 mq.

Preso atto dei parametri per come indicati dalla **Conferenza permanente** tesi alla valutazione delle proposte progettuali sulla base delle volumetrie e delle superfici degli immobili, del livello di sicurezza, del numero di iscrizioni di reato e dei requisiti di accessibilità e disponibilità di parcheggi a servizio dei Tribunali, della Procura e dei relativi Uffici.

Rilevate le interlocuzioni e il dialogo tra il Comune di Chieti e le varie Istituzioni competenti sulle funzioni giudiziarie e **constatate** le azioni anche finanziarie che in seguito agli eventi sismici del 2009 hanno garantito la **ristrutturazione e riqualificazione dell’attuale sede del Tribunale nell’ottica del mantenimento della sua ubicazione nel centro cittadino** soddisfacendo, in ogni caso, le necessità e i requisiti indicati tanto dal Ministero competente, quanto dell’inerente Conferenza permanente sopra richiamati.

Date anche le recenti e sinergiche interlocuzioni e confronto costruttivo tra il Comune di Chieti, la rappresentanza consiliare della Provincia di Chieti, il direttore dell'Agenda del Demanio e il Presidente del Tribunale di Chieti, il Procuratore Capo della Procura della Repubblica di Chieti e il Presidente dell'Ordine degli Avvocati, in cui l'amministrazione teatina ha illustrato ed **evidenziata** la progettualità già in fase di esecuzione degli interventi necessari a soddisfare il requisito di accessibilità e parcheggi posti dalla Conferenza Permanente (nuovi parcheggi di Piazza Garibaldi, rifacimento della Scala Mobile e ampliamento parcheggi Terminal bus, nuovo parcheggio multipiano di Via Ciampoli) tra le altre questioni analizzate;

Tenuto conto che la programmazione dei LL.PP. e dei servizi al cittadino messi in campo dal Comune e dall'Amministrazione teatina sono progettati nell'ottica della rivitalizzazione del Centro storico di Chieti e al suo ripopolamento utile anche all'indotto economico che esso di conseguenza è atto a garantire e sviluppare;

Constatato in tal senso il grave nocumento già sofferto dalla città di Chieti che nel corso degli anni, proprio alla luce dei diversi provvedimenti statali succedutesi con accorpamenti, dislocazioni periferiche, dismissione delle caserme, etc. etc., ha di fatto e suo malgrado perso il suo ruolo nevralgico di centro amministrativo e direzionale dell'intera Provincia;

Messa in luce anche l'attuale **situazione di crisi economico-finanziaria** dell'Ente Comune che in aggiunta alla crisi esogena e generale causata dagli strascichi della fase post-pandemica, dei rincari energetici, della crisi delle attività commerciali e produttive e quindi del Lavoro e dell'occupazione, che verrebbe **aggravata da ipotesi** o scelte non atte ad arginare la **desertificazione e lo svuotamento ulteriore** (anche in termini di numero di residenti, di sedi professionali, di flussi di utenti e consumatori e soprattutto di fruitori di servizi giudiziari) del centro cittadino se non dell'intera città di Chieti;

Facendo propria l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile varata nel 2015 dall'ONU e l'obiettivo specifico, **l'undicesimo, che riguarda la vivibilità delle città e recita: "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"** e **che più nello specifico ambisce a "potenziare, entro il 2030, un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano partecipativo, integrato e sostenibile" al fine di "mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse.**

Sposando appieno il concetto di crono-urbanistica, ossia il fulcro dell'idea per la quale la progettazione di centri urbani vada fatta in modo che gli abitanti possano accedere a tutto quello di cui hanno bisogno in un tempo massimo di 15 minuti da casa, percorsi a piedi o con mezzi di mobilità sostenibile. L'obiettivo è di far rivivere socialmente ed economicamente anche i luoghi non centrali, ridurre gli spostamenti delle persone, favorire il nearworking/smartworking, far crescere l'attaccamento al luogo, la sostenibilità e il decentramento dei servizi verso un modello policentrico

Per tutto quanto sopra specificato e puntualizzato

Si chiede ed impegna il Sindaco e la Giunta a formalizzare e presentare in Atti una Scheda Progetto atta alla realizzazione di una Cittadella Giudiziaria nel cuore del centro cittadino del Comune di Chieti

Si chiede ed impegna il Sindaco e la Giunta a mettere in campo ogni utile e determinante azione e attività sia amministrativa che istituzionale volta a preservare e sviluppare l'attuale ubicazione del Tribunale e degli Uffici giudiziari di Chieti ed evitarne la de-localizzazione al di fuori del centro storico.

Si chiede ed impegna il Sindaco e la Giunta a farsi interlocutore protagonista, quale legittimamente è secondo principio di sussidiarietà verticale, con i rappresentanti istituzionali delle funzioni giudiziarie territoriali, il Demanio e soprattutto con il Ministero e il Dipartimento preposto alla valutazione e determinazione degli Uffici e delle attività giudiziarie con ciò debellando il rischio che ogni decisione venga presa lontano dal cittadino rappresentato nelle sue istanze ed interessi anche reali dalla componente amministrativa locale.

Firma: _____

